

RIUNIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI

AMBITO DISTRETTUALE N. 3 – BRESCIA EST

Via Zanelli n. 30 – Rezzato - Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: pianodizona@ascrezzato1.191.it

Seduta n. 79 – Verbale n. 08 del 25/09/2013

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di settembre alle ore 18,00 si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2) dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocata dal Presidente, Sig.ra Nadia Pedersoli, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione proposta piano di riparto FSR 2013
- 2) Politiche del lavoro: proposta di attivazione di un servizio sperimentale dedicato
- 3) Stabilizzazione del personale: aggiornamenti definitivi
- 4) Progetti e prospettive della Fondazione S. Maria Immacolata
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella		
Borgosatollo	Francesco Zanardini	
Botticino		Elena Guerini
Capriano del Colle		Loretta Romano
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero	Nadia Pedersoli	
Mazzano		
Montirone		
Nuvolento		Fiorangela Ragnoli
Nuvolera		
Poncarale		Annarita Fracassi
Rezzato	Claudio Donneschi	
S. Zeno Naviglio		
Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati 8		

Sono inoltre presenti:

- Il Dott. Linetti Angelo Direttore dell'Azienda Speciale Consortile;
- La D.ssa Elli Tina, Consulente per il Piano di Zona.
- La D.ssa Zanetti Lucilla Direttrice D.G.D. 2 – ASL Brescia

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta affidando la funzione di segretario verbalizzatore al Direttore dell'Azienda Speciale Consortile.

1. Approvazione proposta piano di riparto FSR 2013

Il Direttore propone all'Assemblea una modifica ai criteri di ripartizione dei fondi approvata e deliberata durante la precedente Assemblea dei Sindaci. La modifica ai criteri nasce dalle seguenti motivazioni:

- a) I criteri approvati nella seduta del 05/09/2013 sono stati formulati sullo storico, ma la situazione nel frattempo ha visto dei mutamenti: fondi distribuiti agli Enti Gestori e non diretta-

- mente ai Comuni, incertezza rispetto alle entrate del FNPS e del FNA, aumento delle domande pervenute;
- b) La nuova proposta di criteri tiene conto di quanto condiviso con gli altri Ambiti come quote per i servizi della disabilità;
 - c) La ripartizione proposta permette di collocare maggiori risorse sul servizio ADM, che per il nostro Ambito risulta essere particolarmente gravoso;

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO (delibera n. 123/2013)

- **Di approvare i criteri come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del provvedimento e allegato al presente verbale;**
- **Di approvare la ripartizione tra i servizi e gli Enti gestori del FSR 2013 come da allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- **Di approvare le schede di rilevazione delle attività per l'anno di rendicontazione 2012 allegato 3 e parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- **Di approvare il consuntivo 2012 degli interventi ex artt. 80 – 81 – 82 L.R. 1/86 allegato 4 e parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- **Di approvare la scheda di sintesi: “Consuntivo 2012 e Finanziamento 2013” allegato 5 e parte integrante e sostanziale del presente verbale, per la quale si specifica che alla voce altro sono stati inseriti i contributi assegnati a: Nucleo inserimento lavorativo per un totale di € 47.799,84; Fondo di riequilibrio per € 2.000,00; Spese di personale pari a € 8.623,25.**
- **Di approvare i consuntivi dei Comuni per il SAD e il SADH e il consuntivo dell'Azienda Speciale Consortile per l'ADM allegato in file di Access al presente verbale;**

2. Politiche del lavoro: proposta di attivazione di un servizio sperimentale dedicato

La Presidente del C.D.A. dell'Azienda Speciale Consortile, ha riportato le riflessioni scaturite a seguito della decisione di delega ad ACB per la gestione del SIL, dalle quali era emerso il bisogno da parte dei servizi sociali territoriali di occuparsi del tema del lavoro, essendo ormai un tema di rilevanza sociale non solo per le persone in situazione di handicap. Negli ultimi anni infatti si rivolgono ai servizi sociali sempre più persone che, a seguito della perdita del lavoro, non riescono più a far fronte agli impegni della propria famiglia (affitto, utenze, rette ecc.) con conseguenze importanti sulla tenuta delle relazioni all'interno e all'esterno della famiglia. Il tema del lavoro quindi diventa un tema sociale che si ritiene di dover affrontare in sinergia tra i Comuni e tra i diversi servizi (non solo SIL, ma servizio integrazione al lavoro per persone svantaggiate in senso ampio), viste anche le sempre più contratte risorse a disposizione.

Alla luce di tali riflessioni è stato contattato il Distretto 4 Valle Trompia nella figura della Direttrice di Civitas Dott.ssa Dalola, per conoscere il progetto in atto da quattro anni sul territorio.

Il progetto nasce dalla volontà di costruire, in sinergia con i servizi sociali comunali segnalanti, progetti di integrazione lavorativa per fasce di popolazione attualmente escluse dal mercato del lavoro, attraverso l'offerta di un ventaglio di possibilità di inserimento lavorativo e di occasioni formative in diversi contesti produttivi. Tale offerta plurima rende possibile la realizzazione di una maggiore progressività e diversificazione nelle risposte, calibrando e costruendo ad hoc per ogni singola situazione le proposte e l'intervento, ottimizzando strumenti quali la dote regionale lavoro e/o altre forme di sostegno in un'ottica di valorizzazione delle collaborazioni con tutte le agenzie erogatrici di lavoro presenti sul territorio.

La Presidente chiede all'Assemblea che venga conferito all'Azienda un mandato di approfondimento sul tema del lavoro per permettere al C.d.A di elaborare un progetto a valere sull'Ambito 3 che cerchi di dare una risposta condivisa e organica al tema del lavoro.

L'Assemblea dei Sindaci decide di dare mandato all'Azienda affinché approfondisca il tema e proponga un progetto che verrà poi valutato dall'Assemblea dei Sindaci.

3. Stabilizzazione del personale: aggiornamenti definitivi

Il Direttore informa che in merito alla stabilizzazione del personale la situazione dal 1° ottobre sarà la seguente:

- 1) Servizio Tutela: Vincitrice del concorso Aggravio Manuela 36 h sett.; Secondo posto Marocchi Daniela a cui verranno assegnate 36 h sett.; terzo posto Lazzarini Veronica a cui verranno assegnate 25 h settimanali.
- 2) Concorso per A.S. per il servizio sociale di base e in base alle deleghe ricevute e alle decisioni prese in assemblea dei Sindaci: secondo posto Gitti Noemi ha scelto part ime 20 h settimanali; terzo posto Anna Rita Puleri ha scelto 36 h a Borgosatollo; quarto posto Elena Ferrari ha scelto 36 h S. Zeno; quinto posto Antonella Sinaguglia ha scelto 36 h suddivise in 18 h a Nuvolento e 18 h a Poncarale; sesto posto Alessandra Tebaldini ha scelto 28 h suddivise in 16 h a Capriano e 12 h ad Azzano; settimo posto a Chiara Bertozzi ha scelto 20 h a Poncarale.

4. Progetti e prospettive della Fondazione S. Maria Immacolata

Il Vice Presidente Zanardini e successivamente la Consigliera Chiaf Elisa riportano all'Assemblea dei Sindaci la storia e l'evoluzione progettuale della Struttura adibita a Comunità per anziani di proprietà della Fondazione S.Maria Immacolata e gestita dalla Cooperativa La Rondine. Il progetto, risponde attualmente al bisogno di circa 20 anziani provenienti da diversi paesi del distretto ed alcuni anche da fuori distretto. La Fondazione ritiene che la struttura per essere autosufficiente, senza il contributo della Regione, debba poter essere strutturata con almeno 40 posti e che potrebbe essere una buona risposta per i paesi ad ovest del distretto attualmente privi di strutture per anziani. In questo momento il progetto rientra tra i progetti in sperimentazione dalla Regione a seguito dei quali alla fine dell'anno dovranno essere fatte da parte di Regione Lombardia delle valutazioni sulla sperimentazione stessa. La Presidente, valutato il bisogno di strutture nella zona ovest del distretto, espresso l'interesse ritiene però indispensabile una valutazione da parte di Regione Lombardia in merito al progetto, una definizione degli standard ed un conseguente accreditamento. Invita quindi i membri del C.d.A. della Fondazione a rincontrarsi con l'Assemblea dei Sindaci dopo la valutazione di Regione Lombardia e quindi nei primi mesi del 2014.

Il C.d.A. della Fondazione accoglie l'invito.

5. Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da discutere.

La **Presidente**, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 20,45

Il Segretario verbalizzatore
(dott. Angelo Linetti)